



Studio Notarile
Dott.ssa Barbara Ciacci
Via Cairoli, 23 Rimini
Tel. 0541/781981

REPERTORIO N. 153.428 RACCOLTA N. 13.465

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici ed il giorno diciannove del mese di
maggio



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

19 MAGGIO 2011

Registrato a Rimini
il 6 giugno 2011
al n. 6688 Serie I/T

In Rimini, nei locali posti in Via De Warthema n. 26.

Avanti a me Dott.ssa BARBARA CIACCI, Notaio in Rimini ed
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Forlì e
Rimini.

Si sono costituiti i signori:

- **AMATI DANIELA**, nata a Rimini il 5 dicembre 1966, residente
a Rimini, Via Sozzi n. 13, c.f. MTA DNL 66T45 H294Y;

- **BALLERINI RICCARDO**, nato a Rimini il 28 giugno 1959,
residente a Rimini, Via Simbeni n. 10, c.f. BLL RCR 59H28
H2940;

- **BATTAGLIA ROBERTO**, nato a Rimini il 27 ottobre 1953, ivi
residente, Viale Delle Piante n. 30, c.f. BTT RRT 53R27 H294U;

- **BELLAVISTA MAURO**, nato a Rimini il 17 marzo 1955, ivi
residente, Via Marecchiese n. 530, c.f. BLL MRA 55C17 H294C;

- **BENEDETTIN MARINO**, nato a Cesena il 27 febbraio 1959,
residente a Savignano sul Rubicone, Via Canova n. 1, c.f. BND
MRN 59B27 C573T;

- **CAMPIDELLI MAURO**, nato a Poggio Berni il 2 settembre 1956,
ivi residente, località Santo Marino, Via Gramsci n. 6, c.f.

CMP MRA 56P02 G755E;

- **CASCIELLO ANTONIO**, nato a Rimini il 17 maggio 1942, ivi
residente, Via Ermete Novelli n. 1, c.f. CSC NTN 42E17 H294G;

- **CASTALDI IMARA NICETTA**, nata a Castel San Giovanni il 1°
febbraio 1945, residente a Rimini, Via Francesco Guicciardini
n. 12, c.f. CST MNC 45B41 C261Y;

- **CASTELLANI PAOLO**, nato ad Urbino il 7 agosto 1938,
residente a Pesaro, Via Giovanni Battista Passeri n. 78, c.f.
CST PLA 38M07 L500B;

- **CASTELLI LUCA**, nato a Rimini il 13 febbraio 1971, ivi
residente, Via Valdazze n. 26/B, c.f. CST LCU 71B13 H294Z;

- **CIAVATTA MAURO**, nato a Rimini il 2 gennaio 1975, ivi
residente, Via Silvaplana n. 9, c.f. CVT MRA 75A02 H2940;

- **DELPRETE FIORELLA**, nata a San Clemente il 12 dicembre 1957,
residente a Rimini, Via Flavia Casadei n. 12, c.f. DLP FLL
57T52 H801H;

- **DONATI ALESSANDRO**, nato a Rimini il 25 aprile 1971,
residente a Santarcangelo di Romagna, Via Puccini n. 11, c.f.
DNT LSN 71D25 H294K;

- **DONATI RENATO**, nato a Coriano il 7 gennaio 1946, residente
a Rimini, Via Labriola n. 56, c.f. DNT RNT 46A07 D004G;

- **FABBRO GIOVANNI**, nato a Fiume il 24 giugno 1943, residente
a Rimini, Viale Alessandrini n. 4, c.f. FBB GNN 43H24 D620K;

- **FATTORI GIUSEPPE**, nato a Rimini il 5 dicembre 1949,
residente a Rimini, località Gaiofana, Via Freud n. 42, c.f.

FTT GPP 49T05 H294P;

- **GAMBERI FABIO**, nato a Rimini l'8 settembre 1964, ivi
residente, Via Albertini n. 4/D, c.f. GMB FBA 64P08 H294Z;

- **LANZONI CARLO**, nato a Rimini il 31 ottobre 1951, ivi
residente, Via Madonna Della Scala n. 97, c.f. LNZ CRL 51R31
H294M;

- **MARIOTTI FABRIZIO**, nato a Firenze il 23 giugno 1941 e
residente a Rimini, Via Napoleone n. 2, c.f. MRT FRZ 41H23
D612R;

- **ORLANDI SILVANO**, nato a Serramazzoni il 5 maggio 1947,
residente a Rimini, Via Veronese n. 10, c.f. RLN SVN 47E05
F357W;

- **SAVIOLI NEREO**, nato a Rimini il 22 gennaio 1959, ivi
residente, Via Del Pino n. 1, c.f. SVL NRE 59A22 H294S;

- **SQUADRANI ALIDA**, nata a Rimini il 25 novembre 1956, vi
residente, Via Marecchiese n. 530, c.f. SQD LDA 56S65 H294D;

- **SUCCI LORIS**, nato a Rimini il 12 gennaio 1957, ivi
residente, Via Flavia Casadei n. 12, c.f. SCC LRS 57A12 H294J;

- **TONONI CESARE**, nato a Rimini il 30 gennaio 1956, ivi
residente, Via Niccolo' Tommaseo n. 75, c.f. TNN CSR 56A30
H294C;

- **UGOLINI ADRIANA**, nata a Gatteo il 1° dicembre 1954,
residente a Monte Colombo, Via Strada n. 22, c.f. GLN DRN
54T41 D935P;

- **VALENTI DONATELLA**, nata a Rimini il 24 giugno 1963, ivi

residente, Via Del Pino n. 1, c.f. VLN DTL 63H64 H294T;

- **MANDRELLI NADIA**, nata a Novafeltria il 18 ottobre 1958 e residente a Bellaria - Igea Marina, località Bordonchio, Via Teano n. 71, c.f. MND NDA 58R58 F137G;

- **ALESSIO VALERIA**, nata a Crotone il 10 gennaio 1953 e residente a Rimini, Via Paolo Veronese n. 10, c.f. LSS VLR 53A50 D122F;

- **CAPPELLI PIER GIORGIO**, nato a Rimini il 12 novembre 1940 ed ivi residente, Via Della Fiera n. 79, c.f. CPP PGR 40S12 H294X;

- **CENERELLI FABRIZIO**, nato a Novafeltria il 18 marzo 1957 e residente a Santarcangelo di Romagna, Via Delle Margherite n. 15, c.f. CNR FRZ 57C18 F137E;

- **FABRI ACHILLE**, nato a Rimini il 25 luglio 1945 ed ivi residente, Via Marte n. 18, c.f. FBB CLL 45L25 H294Q;

- **FOGLI GIUSEPPE**, nato a Sydney (Australia) il 4 aprile 1960 e residente a Rimini, Via Dell'Albero n. 30, c.f. FGL GPP 60D04 Z700R;

- **LUCCHI DAVIDE**, nato a Cesena il 14 giugno 1948 e residente a Rimini, Via Auriga n. 54, c.f. LCC DVD 48H14 C573W;

- **GENGHINI GABRIELLA**, nata a Monte Colombo il 26 agosto 1958 e residente a Riccione, Viale Ferrara n. 1, c.f. GNG GRL 58M66 F476I;

- **GENTILI GIAMPIERO**, nato a Senigallia il 30 settembre 1947 e residente a Rimini, Viale Principe Amedeo n. 37, c.f. GNT GPR

47P30 I608D;

- **MALTONI ANDREA**, nato a Forli' il 27 aprile 1966 e residente nella Repubblica di San Marino, VIa Valle di Marco n. 1, c.f. MLT NDR 66D27 D704A;

- **MAURER MARLIES REGULA**, nata a Berna (Svizzera) il 13 novembre 1964 e residente a Rimini, Viale Arrigo Boito n. 13, c.f. MRR MLS 64S53 Z133Z;

- **MODANESI LORIS**, nato a Rimini il 12 luglio 1963 ed ivi residente, Via Auriga n. 59, c.f. MDN LRS 63L12 H294G;

- **MORETTI FABRIZIO**, nato a Rimini il 19 settembre 1957 e residente a Santarcangelo di Romagna, Via Urbino n. 5, c.f. MRT FRZ 57P19 H294G;

- **MORRI SERGIO**, nato a Rimini il 6 giugno 1948 ed ivi residente, Via Galileo Galilei n. 15, c.f. MRR SRG 48H06 H294Y;

- **PAOLIZZI PIERLUIGI**, nato a Rimini il 17 aprile 1957 ed ivi residente, Via Altobelli n. 11, c.f. PLZ PLG 57D17 H294H;

- **PASQUINELLI MARIA GRAZIA**, nata nella Repubblica di San Marino il 5 luglio 1958 ed ivi residente, località Dogana, Piazza Enrico Enriquez n. 11, c.f. PSQ MGR 58L45 Z130M;

- **PRUCCOLI STEFANO**, nato a Rimini il 5 giugno 1954 ed ivi residente, Via Mario Francesco Pagano n. 27, c.f. PRC SFN 54H05 H294Q;

- **TENTI ENNIO**, nato a Morciano di Romagna il 14 maggio 1951 ed ivi residente, Via Montaldosso n. 26, c.f. TNT NNE 51E14

F715R;

- **TONINI RENZO**, nato a Rimini il 17 febbraio 1952 e residente a Coriano, Via Del Sole n. 27, c.f. TNN RNZ 52B17 H294Q;

- **TONINI LUCA**, nato a Rimini il 13 marzo 1980 e residente a Verucchio, Via Provinciale San Marino n. 2178, c.f. TNN LCU 80C13 H294P;

- **TORRI GIOVANNI**, nato a Rimini il 24 ottobre 1945 ed ivi residente, Via Delle Officine n. 29, c.f. TRR GNN 45R24 H294L;

- **SACCHETTI OLIVIERO**, nato a Pennabilli il 20 maggio 1961 e residente a Rimini, Piazza Sacchini n. 6, c.f. SCC LVR 61E20 G433G;

- **SALVATORI SILVANA**, nata a Rimini il 7 luglio 1958 ed ivi residente, Via Flavia Casadei n. 30, c.f. SLV SVN 58L47 H294U;

- **SIMONCINI GIUSEPPE**, nato a Rimini il 12 settembre 1951 ed ivi residente, Via Sigmund Freud n. 7, c.f. SMN GPP 51P12 H294R;

- **VICI LINO**, nato a Rimini il 12 aprile 1938 ed ivi residente, Via Del Platano n. 20, c.f. VCI LNI 38D12 H294Y.

Tutti cittadini italiani, ad eccezione della signora Pasquinelli Maria Grazia, cittadina sammarinese.

Persone della cui identità personale io Notaio sono certo che mi richiedono di ricevere il presente atto.

Quindi tra i signori costituiti

PREMESSO

- che fin dall'anno 1959 è attiva una associazione non

riconosciuta denominata "Club Alpino Italiano - Sezione di Rimini Vladimiro Volpones" con sigla "C.A.I. - Sezione di Rimini"; tale Associazione ha sede in Rimini, Via De Warthema n. 26, avente c.f. 91026460401 e partita IVA 02271740405;

- che si intende ora richiedere il riconoscimento della personalità giuridica della suddetta Associazione e si rende quindi necessario formalizzare l'atto costitutivo mediante stipulazione del relativo atto pubblico.

TUTTO CIO' PREMESSO

si conviene e stipula quanto appresso:

- ART. 1 -

E' costituita tra i suddetti comparenti una Associazione denominata **"Club Alpino Italiano - Sezione di Rimini Vladimiro Volpones"** con sigla **"C.A.I. - Sezione di Rimini"**.

- ART. 2 -

L'Associazione ha sede in Rimini, attualmente in Via Circonvallazione Meridionale n. 5/B - presso Studio Commerciale Valentini.

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

- ART. 3 -

L'Associazione è retta, oltre che dalle norme di cui agli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, anche da quelle contenute nello Statuto che, predisposto a cura delle parti, sottoscritto dalle parti stesse e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte

integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti.

- ART. 4 -

Sono considerati soci di diritto tutti coloro che alla data odierna risultano tesserati al "Club Alpino Italiano - Sezione di Rimini Vladimiro Volpones".

- ART. 5 -

Il fondo comune è costituito dai contributi degli associati e dai beni mobili ed immobili acquistati con questi contributi e da quanto previsto dallo Statuto.

- ART. 6 -

A comporre il primo Consiglio Direttivo, che resterà in carica fino al 31 dicembre 2013, sono nominati dai comparenti, all'unanimità, i sopra generalizzati signori:

- CASTALDI IMARA NICETTA - Presidente;

- LANZONI CARLO - Vice Presidente;

- AMATI DANIELA - Segretario;

- SAVIOLI NEREO - Tesoriere;

- CAMPIDELLI MAURO, CASTELLI LUCA, DONATI ALESSANDRO, FATTORI GIUSEPPE e SUCCI LORIS - Consiglieri.

A comporre il Collegio dei Revisori dei Conti, che resterà in carica fino al 31 dicembre 2013, sono nominati dai comparenti, all'unanimità, i sopra generalizzati signori:

- FABBRO GIOVANNI - Presidente;

- MARIOTTI FABRIZIO e ORLANDI SILVANO - Revisori.

- ART. 7 -

Il Presidente del Consiglio Direttivo signora CASTALDI IMARA NICETTA, come sopra nominata, viene fin da ora autorizzata a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'Associazione presso le autorità competenti, anche al fine di ottenere eventuali finanziamenti o contributi pubblici o privati, ed ai fini di cui sopra il Consiglio viene autorizzato ad apportare allo Statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.

- ART. 8 -

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

- ART. 9 -

I componenti delegano i signori Amati Daniela, Ballerini Riccardo, Battaglia Roberto, Bellavista Mauro, Benedettini Marino e Campidelli Mauro a firmare marginalmente i fogli intermedi del presente atto e dell'allegato statuto.

- ART. 10 -

I componenti dichiarano di avere ricevuto da me Notaio l'informativa di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo numero 196 dell'anno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e mi autorizzano espressamente al trattamento dei propri dati personali ed alla permanente memorizzazione dei medesimi nel mio archivio elettronico, per

tutte le finalità connesse all'adempimento della pubblica
funzione notarile (adempimenti fiscali e contabili,
comunicazioni previste dalla normativa antiriciclaggio,
rilascio di copia conforme del presente atto a chiunque ne
faccia richiesta, ex articolo 743 c.p.c.).

Mentre si sottoscrive sono le ore ventitre e minuti trenta.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto che ho
letto ai comparenti, i quali lo approvano, riconoscendolo
conforme alla loro volontà.

Consta di tre fogli scritti in parte a macchina da persona di
mia fiducia ed in parte di mio pugno su pagine nove compresa
la presente.

FIRMATI: AMATI DANIELA - BALLERINI RICCARDO - BATTAGLIA
ROBERTO - BELLAVISTA MAURO - BENEDETTIN MARINO - CAMPIDELLI
MAURO - CASCIELLO ANTONIO - CASTALDI IMARA NICETTA -
CASTELLANI PAOLO - CASTELLI LUCA - CIAVATTA MAURO - DELPRETE
FIORELLA - DONATI ALESSANDRO - DONATI RENATO - FABBRO
GIOVANNI - FATTORI GIUSEPPE - GAMBERI FABIO - LANZONI CARLO -
MARIOTTI FABRIZIO - ORLANDI SILVANO - SAVIOLI NEREO -
SQUADRANI ALIDA - SUCCI LORIS - TONONI CESARE - UGOLINI
ADRIANA - VALENTI DONATELLA - MANDRELLI NADIA - ALESSIO
VALERIA - CAPPELLI PIER GIORGIO - CENERELLI FABRIZIO - FABBRI
ACHILLE - FOGLI GIUSEPPE - LUCCHI DAVIDE - GENGHINI GABRIELLA
- GENTILI GIAMPIERO - MALTONI ANDREA - MAURER MARLIES REGULA
- MODANESI LORIS - MORETTI FABRIZIO - MORRI SERGIO - PAOLIZZI

PIERLUIGI - PASQUINELLI MARIA GRAZIA - PRUCCOLI STEFANO -

TENTI ENNIO - TONINI RENZO - TONINI LUCA - TORRI GIOVANNI -

SACCHETTI OLIVIERO - SALVATORI SILVANA - SIMONCINI GIUSEPPE -

VICI LINO - BARBARA CIACCI NOTAIO.

=====



Studio Notarile
Dott.ssa Barbara Ciacci
Via Cairoli, 23 Rimini
Tel. 0541/781981

ALLEGATO "A" ALL'ATTO N. 13.465 DI RACCOLTA

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI RIMINI

"Vladimiro Volpones"



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

STATUTO

Titolo I - DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA, SCIoglimento-

Registrato a Rimini
il
al n. Serie I/T

Art. 1 - E' costituita con sede in Rimini un'Associazione

denominata "Club Alpino Italiano - Sezione di Rimini

__scritto a Rimini

il
al n. R.G.
e al n. R.P.

Vladimiro Volpones" con sigla "C.A.I. - Sezione di Rimini",

qui di seguito denominata "Sezione", fondata nel 1959.

Essa ha durata illimitata.

1-I Lo stemma ufficiale della Sezione è lo stemma ufficiale del Club Alpino Italiano, integrato dalla dicitura "Club

Alpino Italiano - Sezione di Rimini" e da altre diciture che

il Consiglio Direttivo riterrà opportuno apporre. Non sono

ammessi altri stemmi. Lo stemma ufficiale potrà essere usato

da terzi solo con autorizzazione scritta del Consiglio

Direttivo della Sezione.

1-II - La Sezione è struttura periferica del Club Alpino

Italiano, di cui fa parte a tutti gli effetti, ed è soggetto

di diritto privato.

1-III I membri della Sezione sono di diritto membri del C.A.I.

1-IV La Sezione è iscritta nel registro regionale delle

Associazioni di volontariato.

1-V In caso di scioglimento della Sezione la liquidazione

deve farsi sotto il controllo del collegio nazionale dei revisori dei conti del Club Alpino Italiano.

1-VI Le attività patrimoniali nette, risultanti dalla liquidazione, sono assunte in consegna e amministrato per non più di tre anni dal CDR e dopo tale periodo restano acquisite al patrimonio del GR interessato.

Titolo II - SCOPI -

Art. 2 - La Sezione ha per scopo di provvedere, nell'ambito delle norme statutarie e regolamentari nonchè delle deliberazioni adottate dall'Assemblea dei Delegati:

2-I alla realizzazione, alla manutenzione ed alla gestione di rifugi alpini e bivacchi;

2-II al tracciamento, alla realizzazione ed alla manutenzione di sentieri, opere alpine ed attrezzature alpinistiche;

2-III alla diffusione della frequentazione della montagna e alla organizzazione di iniziative alpinistiche, sci alpinistiche, escursionistiche e speleologiche;

2-IV all'organizzazione ed alla gestione di corsi di addestramento per le attività alpinistiche e scialpinistiche, escursionistiche, speleologiche e naturalistiche;

2-V all'organizzazione di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, per il soccorso degli infortunati e dei pericolanti e per il recupero dei caduti, di concerto con la

delegazione del C.N.S.A.S.;

2-VI alla promozione di attività scientifiche e didattiche per la conoscenza di ogni aspetto dell'ambiente montano in particolare dell'Appennino Tosco-Romagnolo-Marchigiano;

2-VII alla promozione di ogni iniziativa idonea alla protezione ed alla valorizzazione dell'ambiente montano.

2-VIII a pubblicare il periodico sezionale denominato "L'ALTIMETRO" della quale è editrice e proprietaria.

Art. 3 - La Sezione non ha scopo di lucro, è indipendente, apolitica e aconfessionale.

Titolo III - SOCI, DIRITTI, DOVERI-

Art. 4 - I soci della Sezione sono: benemeriti, ordinari, familiari e giovani, secondo quanto stabilisce lo Statuto e il Regolamento Generale del C.A.I.. Non è ammessa alcuna altra categoria di soci.

Art. 5 - Chiunque intenda divenire socio deve presentare domanda al consiglio direttivo.

La domanda di ammissione dovrà essere controfirmata da almeno un socio presentatore.

Per i minori, la domanda deve essere firmata anche da chi esercita la potestà.

Il consiglio direttivo decide sull'ammissione con giudizio insindacabile.

Il socio, con l'ammissione, si impegna ad osservare lo Statuto, il Regolamento Generale del C.A.I., lo Statuto della

Sezione di cui riceve una copia all'atto dell'iscrizione, nonché le delibere dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

Art. 6 - I soci sono tenuti a versare alla Sezione:

6-I-la quota di ammissione;

6-II-la quota associativa annuale;

6-III-il contributo ordinario annuale per le pubblicazioni sociali e per le coperture assicurative;

6-IV-eventuali contributi straordinari destinati a fini istituzionali.

I contributi di cui al comma precedente debbono essere versati entro il 31 Marzo di ogni anno; dopo tale data potrà essere addebitata al socio la spesa per l'esazione. Il socio non in regola con i versamenti non può partecipare alla vita della Sezione, nè usufruire dei servizi sociali.

Art. 7 - I diritti dei soci sono quelli stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento Generale del C.A.I.

Art. 8 - La qualità di socio si perde per morte o per estinzione dell'Ente benemerito, per dimissioni, per morosità o per radiazione deliberata dal Consiglio Direttivo o dal Consiglio Centrale.

Art. 9 - Il socio è considerato moroso se non rinnova la propria adesione versando la quota associativa annuale entro il 31 Marzo di ciascun anno sociale; l'accertamento della morosità è di competenza del consiglio direttivo della

Sezione; non si può riacquistare la qualifica di socio, mantenendo l'anzianità di adesione, se non previo pagamento alla Sezione alla quale si era iscritti delle quote associative annuali arretrate. Il socio di cui sia stata accertata la morosità perde tutti i diritti spettanti ai soci.

Art. 10 - La richiesta di trasferimento da una Sezione ad un'altra deve essere comunicata immediatamente alla Sezione di provenienza dalla Sezione presso la quale il socio intende iscriversi. Il trasferimento ha effetto dalla data della comunicazione.

Art. 11 - Non è ammessa la distribuzione ai soci, anche parziale ed in qualunque forma, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi o riserve o quote del patrimonio della Sezione.

Art. 12 - Il socio può dimettersi dal Club Alpino Italiano in qualsiasi momento; le dimissioni devono essere presentate per iscritto al consiglio direttivo della Sezione, sono irrevocabili ed hanno effetto immediato, senza restituzione dei ratei della quota sociale versata.

Art. 13 - Il consiglio direttivo può adottare, nei confronti del socio che tenga contegno contrastante con i principi informativi della Sezione o con le regole della corretta ed educata convivenza, i provvedimenti dell'ammonizione o della sospensione dalle attività sociali per un periodo massimo di un anno; nei casi più gravi può essere deliberata la

radiazione. Contro i provvedimenti disciplinari, il socio può presentare ricorso a norma del regolamento generale del C.A.I.

Titolo IV - ORGANI DELLA SEZIONE-

Art. 14 - Sono organi della Sezione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 15 - Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito e non possono essere affidate che a soci maggiorenni iscritti all'associazione da almeno due anni compiuti.

15-I La gratuità delle cariche esclude esplicitamente l'attribuzione e l'erogazione al socio, al coniuge o convivente, ai parenti entro il secondo grado di qualsiasi tipo di compenso, comunque configurato a partire dal momento della sua designazione a una carica sociale, durante lo svolgimento del relativo mandato, nonché per almeno tre anni dopo la conclusione dello stesso. Lo stesso principio vale nel caso di attribuzione di un incarico.

15-II Le deliberazioni degli organi sezionali sono vincolanti nei confronti dei soci della Sezione.

Capo I° - ASSEMBLEA

Art. 16 - L'assemblea dei soci è l'organo sovrano della

Sezione; essa rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni vincolano anche gli assenti o i dissenzienti.

L'assemblea:

16-I elegge i consiglieri, i revisori dei conti e gli eventuali delegati;

16-II approva annualmente il programma della Sezione, la relazione del presidente ed i bilanci consuntivo e preventivo;

16-III delibera sull'acquisto e la cessione di beni immobili;

16-IV delibera sulle modifiche del seguente Statuto;

16-V determina la quota associativa annuale per la parte eccedente la misura minima fissata dall'assemblea dei delegati;

16-VI su proposta del Consiglio Direttivo, nomina il Presidente onorario e i soci onorari e benemeriti;

16-VII delibera sullo scioglimento della Sezione, stabilendone le modalità e nominando uno o più liquidatori; e comunque in osservanza a quanto stabilito nell'art.1 commi IV e V;

16-VIII delibera su ogni altra questione contenuta nell'ordine del giorno che le venga sottoposto dal Consiglio Direttivo o che venga sollevata mediante mozione sottoscritta da almeno il 10% dei soci aventi diritto al voto.

Art. 17 - L'assemblea viene convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro il 31 Marzo, per

l'approvazione dei bilanci e la nomina delle cariche sociali, può inoltre essere convocata quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno.

L'assemblea deve essere convocata senza indugio quando ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei soci.

La convocazione avviene mediante avviso esposto nella sede sociale e spedito a tutti i soci, almeno otto giorni prima della data fissata; nell'avviso devono essere indicati l'ordine del giorno, il luogo e l'ora della convocazione.

Art. 18 - Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali; i soci minori non hanno diritto di voto.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea da altri soci, esclusi i consiglieri; ogni socio non può portare più di una delega.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto; tuttavia in seconda convocazione - che potrà tenersi a non meno di 24 ore di distanza dalla prima - l'Assemblea è validamente costituita, qualunque sia il numero dei presenti.

Art. 19 - L'Assemblea nomina un Presidente, un segretario, e, se necessario tre scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed, in genere, regolare il diritto di intervenire all'Assemblea.

Art. 20 - Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti.

Tuttavia:

- le deliberazioni concernenti l'acquisto e la vendita di immobili nonchè le modifiche statutarie debbono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei soci presenti aventi diritto al voto;

- la deliberazione dello scioglimento della Sezione deve essere approvata con la maggioranza dei tre quarti di tutti gli aventi diritto al voto.

Art. 21 - Le deliberazioni concernenti l'alienazione o la costituzione di vincoli reali su rifugi o altre opere alpine e le modifiche statutarie non acquisteranno efficacia se non dopo l'approvazione da parte del Comitato Centrale di Indirizzo e di controllo del C.A.I., a norma dello statuto del C.A.I.

Art. 22 - L'Assemblea si svolge secondo le modalità stabilite da apposito regolamento approvato dall'Assemblea stessa.

22-I Le elezioni e le designazioni sono effettuate con voto libero e segreto.

Il voto per la designazione e per l'elezione alle cariche sociali è libero, in quanto l'elettore ha diritto di esprimere il proprio voto a favore di qualsiasi socio eleggibile, anche se non indicato ufficialmente come candidato alla carica, ed è segreto, in quanto l'elettore ha

diritto di esprimere la propria volontà esclusivamente su scheda segreta.

E' escluso pertanto dal procedimento di designazione o di elezione ogni altro tipo di votazione, inclusa quella per acclamazione.

Capo II° - CONSIGLIO DIRETTIVO -

Art. 23 - Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo della Sezione; esso si compone di nove membri, eletti dall'Assemblea tra i soci. Il socio può esprimere fino a sei preferenze.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti; il Consiglio elegge altresì un Vice Presidente un Segretario e un Tesoriere.

23-I Gli eletti nelle cariche sociali durano in carica non più di tre anni. Essi sono rieleggibili anche più volte di seguito. Fa eccezione il Presidente della Sezione che può essere rieletto una prima volta e lo può essere ancora dopo almeno un anno di interruzione.

Art. 24 - Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Sezione, salve le limitazioni contenute nel presente Statuto o nello Statuto e Regolamento Generale del C.A.I.

In particolare esso:

24-I propone il programma annuale di attività della Sezione e prende tutte le decisioni necessarie per adempierlo;

24-II convoca l'Assemblea;

24-III redige annualmente il bilancio consuntivo e preventivo e approva la relazione del presidente;

24-IV delibera i provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci;

24-V delibera sulle domande d'associazione di nuovi soci;

24-VI prepone incaricati o commissioni allo svolgimento di determinate attività sociali;

24-VII delibera la costituzione o lo scioglimento di sottosezioni e gruppi;

24-VIII propone modifiche allo Statuto sezionale.

Art. 25 - Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno ogni due mesi, su convocazione del presidente; la riunione deve essere convocata senza indugio quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei consiglieri.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

Art. 26 - Al Consigliere che, per qualsiasi causa, venga a mancare nel corso del triennio, subentra il primo dei non eletti.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, sia assente a due riunioni consecutive del Consiglio è considerato dimissionario.

Capo III° - PRESIDENTE-

Art. 27 - Il candidato alla carica di Presidente della Sezione al momento della elezione deve aver maturato esperienza almeno triennale negli organi centrali o negli organi delle strutture periferiche o deve avere anzianità di iscrizione alla Sezione non inferiore a due anni sociali completi.

27-I Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e la firma sociale.

27-II Il Presidente, in caso di urgenza, può prendere i provvedimenti che sarebbero di competenza del Consiglio Direttivo, salvo sottoporli alla ratifica di questo organo nella sua prima riunione.

Art. 28 - PRESIDENTE ONORARIO -

Il socio che vanti adeguata anzianità di appartenenza al Club Alpino Italiano, che sia di specchiata dirittura morale personale e si sia distinto per meriti particolari di benemeranza nei confronti della Sezione, può su proposta del Consiglio Direttivo, essere nominato Presidente Onorario dall'Assemblea dei soci.

Il Presidente Onorario può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, dove ha diritto di prendere la parola, senza diritto di voto.

La Sezione provvederà vita natural durante, al rinnovo annuale gratuito della tessera di appartenenza al C.A.I. del

socio nominato Presidente Onorario.

La carica di Presidente Onorario è esclusiva e incompatibile con qualsiasi altra carica nella Sezione.

Art. 29 - Il Vice Presidente sostituisce il Presidente, con gli stessi poteri, in caso di sua assenza o impedimento.

Capo IV° - SEGRETARIO E TESORIERE-

Art. 30 - Il Segretario sovrintende alla trascrizione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, che potranno essere compilati anche da persona non facente parte del Consiglio Direttivo; i verbali dovranno essere ratificati dal Consiglio Direttivo, di norma nella riunione successiva.

Il Segretario dà attuazione alle deliberazioni di questo organo e sovrintende ai servizi amministrativi della Sezione.

Art. 31 - Il Tesoriere ha la responsabilità della custodia dei fondi della Sezione e ne tiene la contabilità.

Il Tesoriere può firmare i mandati di pagamento anche con firma disgiunta dal Presidente.

Capo V° - REVISORI DEI CONTI-

Art. 32 - Il collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri, nominati dall'Assemblea per un triennio.

Esso elegge nel suo seno un Presidente.

Art. 33 - Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della contabilità sociale.

Esso si riunisce almeno una volta ogni tre mesi: alle sue riunioni si applicano le norme procedurali stabilite per il

Consiglio Direttivo.

I Revisori dei Conti hanno diritto di assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e possono far inserire a verbale le proprie osservazioni; hanno anche diritto di ottenere dal Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali e di procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

TITOLO V - PATRIMONIO - ESERCIZI SOCIALI - BILANCIO -

Art. 34 - Il patrimonio sociale è costituito:

- dai beni mobili ed immobili della Sezione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da qualsiasi altra somma che venga erogata a favore della Sezione, per il raggiungimento dei suoi scopi statutari.

Art. 35 - Le entrate sociali sono costituite:

- dalle quote di ammissione;
- dalle quote associative annuali di spettanza della sezione.

Art. 36 - I fondi liquidi della Sezione devono essere depositati in un libretto di risparmio intestato alla Sezione stessa, presso un istituto di credito, oppure in un conto corrente bancario, ovvero nel modo più vantaggioso e più facilmente gestibile per la Sezione. La decisione in merito è di pertinenza del Consiglio Direttivo.

I mandati di pagamento possono essere firmati dal Presidente o dal Tesoriere anche disgiuntamente.

Art. 37 - L'anno sociale decorre dal 1° Gennaio al 31 Dicembre.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 Dicembre di ogni anno.

Alla chiusura di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo redige il bilancio, che va presentato all'Assemblea ordinaria per l'approvazione.

TITOLO VI - SOTTOSEZIONI E GRUPPI -

ART. 38 - La Sezione può, a norma dello Statuto e del Regolamento Generale del C.A.I., costituire una o più sottosezioni su domanda scritta di almeno cinquanta soci ordinari non familiari.

Può costituire nel proprio seno gruppi organizzati da soci che intendano sviluppare, in particolare, una delle attività statutarie della Sezione o comunque una attività compatibile con i fini della Sezione stessa.

La costituzione delle sottosezioni e/o dei gruppi deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo della Sezione.

La deliberazione della costituzione delle sottosezioni deve essere sottoposta all'approvazione del C.A.I. Gruppo Emilia Romagna.

Le sottosezioni fanno parte integrante della Sezione, anche agli effetti del computo dei delegati all'Assemblea nazionale dei delegati, devono osservare le disposizioni dello Statuto, del Regolamento Generale del C.A.I., del C.A.I. Gruppo Emilia Romagna.

Possono darsi un proprio regolamento che deve essere approvato preventivamente dal Consiglio Direttivo della Sezione.

Art. 39 - Le sottosezioni possono essere autorizzate ad amministrare in modo autonomo il proprio patrimonio ma devono comunicare annualmente alla Sezione il proprio bilancio.

In tale caso, una parte della quota, in misura annualmente concordata, deve essere versata alla Sezione.

Art. 40 - L'Assemblea dei soci della Sottosezione deve essere convocata almeno due volte all'anno, entro il 30 Novembre ed entro il 31 Marzo con preavviso al Consiglio Direttivo della Sezione, il quale delega ad intervenire propri rappresentanti.

L'Assemblea elegge la Direzione, che è presieduta da un reggente e da quattro Consiglieri i cui nomi vengono comunicati alla Sezione. La Direzione dura in carica tre anni.

Il Reggente partecipa, dietro invito, alle riunioni del Consiglio Direttivo della Sezione.

Art. 41 -Una Sottosezione può essere sciolta per deliberazione dell'Assemblea dei propri soci o del Consiglio Direttivo della Sezione. In quest'ultimo caso è ammesso ricorso secondo le modalità stabilite del Regolamento Generale del C.A.I.

La liquidazione della sottosezione deve farsi in base a quanto stabilito nello Statuto del C.A.I. e in base alle modalità prescritte dal Regolamento Generale del C.A.I.

In caso di scioglimento, le attività patrimoniali nette, risultanti dalla liquidazione, restano immediatamente acquisite al patrimonio della Sezione.

TITOLO VII - CLAUSOLA COMPROMISSORIA -

Art. 42 - Le controversie che dovessero insorgere fra i soci o fra i soci ed organi della Sezione, relative alla vita della Sezione stessa, non potranno essere deferite all'Autorità Giudiziaria se prima non venga esperito un tentativo di conciliazione.

Organi competenti ad esperire il tentativo sono:

- il Consiglio Direttivo, integrato dai Revisori dei Conti, per le controversie fra i soci;
- il Comitato Direttivo Regionale Emiliano-Romagnolo, per le controversie fra i soci ed organi della Sezione.

Si applicano comunque le norme procedurali stabilite dallo Statuto, dal Regolamento Generale e dal Regolamento disciplinare del C.A.I.

Art. 43 - Contro le deliberazioni degli organi sezionali che si ritengono in violazione del presente Statuto o dell'Ordinamento del C.A.I., è data possibilità di ricorso in base a quanto stabilito dallo Statuto, dal Regolamento Generale e dal Regolamento disciplinare del C.A.I.

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI -

Art. 44 - Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano lo Statuto, il Regolamento Generale del C.A.I.,

le Norme del Codice Civile.

Art. 45 - Qual'ora venga modificato lo Statuto e/o il Regolamento Generale del C.A.I. e queste modifiche siano da inserire nello Statuto sezionale, il Consiglio Direttivo provvederà a convocare l'Assemblea dei soci che delibererà sulle proposte di modifica con le maggioranze previste dall'art. 20.

Art. 46 Il presente Statuto entrerà in vigore dopo che sarà stato approvato dai competenti organi centrali del C.A.I.

Abbreviazioni usate nello Statuto

C.A.I.: Club Alpino Italiano

CDR: Comitato Direttivo Regionale

GR: Gruppo Regionale

CD: Consiglio Direttivo della Sezione

AD: Assemblea Nazionale dei Delegati

C.N.S.A.S.: Corpo Nazionale Soccorso Alpino Speleologico.

FIRMATI: AMATI DANIELA - BALLERINI RICCARDO - BATTAGLIA

ROBERTO - BELLAVISTA MAURO - BENEDETTIN MARINO - CAMPIDELLI

MAURO - CASCIELLO ANTONIO - CASTALDI IMARA NICETTA -

CASTELLANI PAOLO - CASTELLI LUCA - CIAVATTA MAURO - DELPRETE

FIGLIOLA - DONATI ALESSANDRO - DONATI RENATO - FABBRO

GIOVANNI - FATTORI GIUSEPPE - GAMBERI FABIO - LANZONI CARLO -

MARIOTTI FABRIZIO - ORLANDI SILVANO - SAVIOLI NEREO -

SQUADRANI ALIDA - SUCCI LORIS - TONONI CESARE - UGOLINI

ADRIANA - VALENTI DONATELLA - MANDRELLI NADIA - ALESSIO

VALERIA - CAPPELLI PIER GIORGIO - CENERELLI FABRIZIO - FABBRI

ACHILLE - FOGLI GIUSEPPE - LUCCHI DAVIDE - GENGHINI GABRIELLA

- GENTILI GIAMPIERO - MALTONI ANDREA - MAURER MARLIES REGULA

- MODANESI LORIS - MORETTI FABRIZIO - MORRI SERGIO - PAOLIZZI

PIERLUIGI - PASQUINELLI MARIA GRAZIA - PRUCCOLI STEFANO -

TENTI ENNIO - TONINI RENZO - TONINI LUCA - TORRI GIOVANNI -

SACCHETTI OLIVIERO - SALVATORI SILVANA - SIMONCINI GIUSEPPE -

VICI LINO - BARBARA CIACCI NOTAIO.

=====

Io sottoscritto Dott. Ciacci Barbara Notaio in Rimini, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Forlì e Rimini, certifico, ai sensi dell'art. 22 del C.A.D. e dell'art. 68-ter della L.N., che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo conservato nella mia raccolta.

Rimini, 4 dicembre 2023

F.to CIACCI BARBARA - Notaio